



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare l'art. 17;
- VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il regolamento concernente le norme di contabilità di Stato;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 recante la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”, e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020 n. 12 e, in particolare, l'articolo 4;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021 n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e, in particolare, l'art. 10;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, pubblicato sulla G.U. n. 300 del 27 dicembre 2023, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- CONSIDERATO in particolare l'articolo 13, comma 3 del medesimo DPCM n. 208/2023 che recita “Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 10 e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze.”;



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII*

- VISTA la nota congiunta del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, e il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 6246 del 5 settembre 2024 che dispone che, fino al completamento del nuovo assetto organizzativo di cui al DPCM 208/2023, i Dirigenti titolari degli Uffici dirigenziali non generali, attualmente in servizio e in base alle competenze loro assegnate e delineate dal vigente e citato DM 6/2021 “*continuano a svolgere le proprie funzioni sotto la direzione dei Direttori generali di nuova nomina in base alla rimodulazione delle competenze (ratione materiae) derivante dalla riorganizzazione delineata dal DPCM sopracitato*” e secondo quanto specificato nella tabella allegata alla nota medesima;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 36 del 29 febbraio 2024, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2024, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il. 13 settembre 2024, al n. 2473, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 d.lgs. 165/2001, alla dott.ssa Gianna Barbieri, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;
- CONSIDERATO che, a seguito dell'intervenuta riorganizzazione degli Uffici dell'Amministrazione centrale, per effetto del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, si è reso necessario procedere ad una nuova assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 ottobre 2024, n. 208, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 ottobre 2024 al n. 926 e presso la Corte dei Conti in data 24 ottobre 2024 al n. 2687, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2024 in attuazione della riorganizzazione di cui al citato DPCM n. 208/2023, ed in particolare la tabella D;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale 23 ottobre 2024, n. 181, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28 ottobre 2024 al n. 949, con cui sono state affidate in gestione ai Direttori Generali le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa, ed i relativi capitoli di bilancio e, in particolare, l'Allegato D, contenente i capitoli assegnati alla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;
- CONSIDERATO che, ai fini gestionali, sul sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRG), i capitoli di bilancio risultano strutturati in piani gestionali;
- VISTO l'articolo 7, comma 41 del decreto-legge n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012, che dispone che il contributo che lo Stato riconosce ai Comuni per le spese sostenute per i pasti del personale statale per la mensa, di cui trova iscrizione nel pertinente capitolo dello stato di previsione del MIUR, è pagato



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII*

direttamente ai Comuni in proporzione al numero di classi che accedono al servizio di mensa scolastica;

VISTA la nota prot. n. 39482 del 21 ottobre 2024, con la quale la Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche - Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII ha comunicato all'ANCI – Associazione dei Comuni Italiani, la modalità di ripartizione delle risorse finanziarie in parola ai Comuni, circa il contributo per la mensa scolastica del personale scolastico statale;

VISTA la nota prot. n. 34/IESS/SG/CC/mf-24 del 28 ottobre 2024 con la quale l'ANCI comunica alla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche - Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII – l'accettazione della proposta di riparto delle risorse finanziarie ai Comuni per la mensa scolastica del personale statale per l'anno 2024;

RITENUTO opportuno procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie, sulla base della proposta indicata nella nota sopra citata, secondo i seguenti criteri condivisi che tengono conto, a livello di singolo Comune, della presenza di almeno un punto di erogazione del servizio gestito dallo Stato (scuola dell'infanzia, plesso di scuola primaria, istituto/scuola secondaria di I grado) con sezioni a orario normale per la scuola dell'infanzia e classi a tempo pieno/prolungato per la scuola primaria e secondaria di I grado funzionanti nell'anno scolastico 2023/24; delle informazioni integrative risultanti dalle "Rilevazioni" attivate presso le scuole per l'a.s. 2023-24 con le quali è possibile accertare presso una scuola la presenza di alunni che usufruiscono del servizio di mensa, nonostante l'organico di fatto di quella scuola non presenti classi a tempo pieno/prolungato, pertanto, è possibile erogare il contributo per la mensa anche a quei Comuni che non beneficerebbero di alcun contributo, qualora le scuole ricadenti nel proprio territorio non presentassero le condizioni delle classi di cui al criterio precedente;

CONSIDERATO che la ripartizione adottata dalla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche - Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII – tiene conto della base dati informativa dell'organico di fatto del Sistema Informativo del Mim per quantificare le sezioni ad orario normale della scuola per l'infanzia, le classi a tempo pieno della scuola primaria e le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di I grado attivate nel corso dell'anno scolastico 2023/24; le Rilevazioni sulle scuole – dati generali 2023-24 per stimare il numero delle sezioni a tempo ridotto dell'infanzia e delle classi a tempo normale della scuola primaria e secondaria di I grado che effettuano i rientri e quindi usufruiscono di mensa nel corso dell'anno scolastico 2023/24;

CONSIDERATO il diverso calendario scolastico dei differenti gradi di istruzione dell'infanzia, primaria, secondaria; per le classi a tempo prolungato nella scuola secondaria di I grado in Organico di fatto sono stati considerati 2 rientri settimanali solo nel caso di orario di 37 ore su 6 giorni e 5 rientri negli altri casi, desumendo tale informazione dalle Rilevazioni sulle scuole;

RITENUTO necessario, considerare anche la diversa incidenza del personale scolastico nei differenti gradi di istruzione dell'infanzia, primaria, secondaria, ossia, 2,5 unità per classe nella scuola dell'infanzia, corrispondenti a due docenti per classe, ad un ausiliario ogni due classi e ad un docente di sostegno



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII*

ogni 4 classi; 2 unità per classe nella scuola primaria, corrispondenti a un docente per classe, più uno per due classi, un ausiliario per 4 classi e un docente di sostegno per 4 classi; 1,25 unità per classe, corrispondenti a un docente o un ausiliario per classe e a un docente di sostegno per classe;

VISTO il DD di impegno n. 195 del 29 ottobre 2024, atto identificativo Sicoge n. 2131 del 21 ottobre 2024, per un importo pari ad euro 28.034.756,00, a valere sul capitolo 1183/1, di cui pro quota di euro 2.367.375,44 a favore dei Comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia;

CONSIDERATO necessario procedere al pagamento, legge autorizzativa LF 296 del 2006 articolo 1 comma 601, delle risorse finanziarie per i finanziamenti dovuti alle istituzioni scolastiche, per un importo pari ad euro 2.367.375,44, con imputazione sul capitolo 1183 “*Somma da assegnare per il pagamento della mensa scolastica*” – (piano gestionale 1), quale contributo dello Stato alle spese di competenza degli enti locali per la mensa scolastica in base all’articolo 7, comma 41 del decreto legge 95/2012, convertito con legge n. 135/2012;

VISTA la disponibilità in termini di cassa a valere sul capitolo 1183/1;

AUTORIZZA

Articolo 1

L’emissione degli ordini di pagare per un importo di euro 2.367.375,44, a favore del Comune di Capriva del Friuli ed altri, quale contributo dello Stato ai Comuni per le spese del servizio di mensa scolastica per l’anno 2024, elencato negli atti identificativi Sicoge dal n. 2720 al n. 2721 del 14 novembre 2024, conservato nella banca del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L’importo di cui all’art. 1 grava sul capitolo 1183 p.g. 1 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2024.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge

IL DIRETTORE GENERALE

Gianna Barbieri